

I passeggeri a fianco degli scioperanti

Gli autisti bloccano i capolinea Zeppieri



Gli scioperanti fanno massa, a Castro Pretorio, intorno ad un pullman e crumiro

Completamente paralizzata anche la Roma-Nord

I lavoratori delle autolinee Zeppieri e della Roma Nord hanno dato vita, ieri, ad una grande giornata di lotta contro il «fronte degli autotrasportatori».

Lo sciopero, proclamato unilateralmente dalle tre organizzazioni sindacali, è riuscito anche questa volta imponente e compatto. Anzi si può dire che le percentuali di astensione dai lavori nel settore dei viaggiatori sono state sensibilmente superiori a quelle registrate nel precedente sciopero di giovedì scorso, nonostante i tentativi di intimidazione e le minacce dei datori di lavoro.

Alla Roma Nord il servizio ferroviario ed automobilistico è stato praticamente bloccato.

Hastis pensava che sono stati solo 150 gli scioperanti e due autobus.

E circolato invece un certo, ma limitato numero di automezzi della Zeppieri. La società, infatti, è riuscita ad impiegare in qualità di autisti lavoratori estranei all'azienda o personale assunto di recente nei confronti del quale sono state operate le tradizionali «prestazioni».

Nel complesso, tuttavia, anche alla Zeppieri la percentuale degli astenuti dal lavoro è stata elevatissima. Il capolinea di San Giovanni è rimasto bloccato dalle 6 di mattina fino alle 10. Gli scioperanti hanno violememente protestato contro l'atteggiamento intrattabile e provocatorio della società stradandosi davanti ai pullman guidati dai crumiri ed impedendone la partenza. Gruppi di lavoratori - reclutati - da Zeppieri in alcune località del Lazio si sono uniti ai lavoratori in sciopero.

Al capolinea di Castro Pretorio, praticamente bloccato finora, alle 14.30, gli scioperanti hanno fatto massa intorno agli autobus in partenza, protestando contro la direzione e spiegando ai crumiri il significato della lotta in corso. Contro i lavoratori sono intervenuti gruppi di carabinieri, in difesa degli autotrasportatori schierati. Poco dopo, prima ore del mattino, in difesa degli autotrasportatori. Salve qualche taferuglio non si sono però verificati incidenti di rilievo.

Comunque, ancora una volta ai dipendenti che chiedono una ragionevole riduzione dell'orario di lavoro, che chiedono cioè di non essere impiegati ogni giorno per dodici-quattordici ore, si è risposto facendo intervenire la polizia.

Le organizzazioni sindacali hanno sottolineato ancora una volta l'atteggiamento provocatorio della Zeppieri, denunciando la totale insensibilità delle autorità di fronte a questa vertenza che, tra l'altro, sta causando non pochi disagi alla popolazione, che dal canto suo, ha avuto modo anche ieri di solidarizzare con i lavoratori in lotta. A San Giovanni particolarmente efficace è stata la protesta degli utenti impossibilitati a fruire dei servizi. E prevedibile che, di fronte a questo stato di cose, le organizzazioni sindacali decideranno un'ulteriore intensificazione della lotta.

Dopo il terreno dell'ex Forte Prenestino — che il ministro Trabucchi, con una legge, sta tentando di trasformare da area destinata a parco pubblico in appannaggio sicuro (e buon prezzo) dei Salesiani — un'altra di nuovo estensione, sempre diversi da quelli previsti nel nuovo piano regolatore, approvato appena un mese fa?

La segnalazione è contenuta in una interrogazione dei compagni Melograni, Della Seta e Natale all'assessore all'Urbanistica Petrucci. Si tratta di un'area di proprietà dei Beni Stabili che si affaccia sulla via Appia Nuova all'altezza delle Capannelle. Da tempo la Ford ha chiesto alla amministrazione comunale di potervi costruire un suo edificio; il piano regolatore prevede, però, la destinazione a servizi sportivi. Il termine, infatti, si trova in prossimità dell'ippodromo delle Capannelle.

Cantieri deserti nella giornata di domenica. I settantamila lavoratori edili scenderanno in sciopero per l'intera giornata, rispettando le decisioni dei lavoratori di non rispettare l'accordo sugli aumenti salariali conquistati con la lotta. Gli edili parteciperanno ad una grande manifestazione che avrà luogo alle ore 9 nel cinema Ambra Jovinelli.

Le ragioni dei lavoratori sono evidenti. Essi, infatti, si vedono negare oggi gli aumenti salariali conquistati dopo uno sciopero durato nove giorni. I costitutori, con una risposta che lascia a destra, intendono abbordare la correzione dei miglioramenti economici all'accoglimento, da parte del governo, delle loro pretese per gli appalti e il governo, dal canto suo, ha tollerato.

Sullo, per esempio, non ha mosso dito per utilizzare la clausola inserita nei capitolati di appalto delle opere pubbliche, secondo il quale gli imprenditori sono impegnati tassativamente a rispettare le condizioni sindacali.

Frattempo, in buona parte delle province, i costruttori edili hanno sconfessato l'atteggiamento assunto dall'ANCE nella quale confluiscono i costruttori romani, confermando di tener fede agli accordi.

Giovedì

Edili: sciopero e assemblea

Cantieri deserti nella giornata di domenica. I settantamila lavoratori edili scenderanno in sciopero per l'intera giornata, rispettando le decisioni dei lavoratori di non rispettare l'accordo sugli aumenti salariali conquistati con la lotta. Gli edili parteciperanno ad una grande manifestazione che avrà luogo alle ore 9 nel cinema Ambra Jovinelli.

Le ragioni dei lavoratori sono evidenti. Essi, infatti, si vedono negare oggi gli aumenti salariali conquistati dopo uno sciopero durato nove giorni. I costitutori, con una risposta che lascia a destra,

A Capannelle

La Ford scaccia lo sport?

Dopo il terreno dell'ex Forte Prenestino — che il ministro Trabucchi, con una legge, sta tentando di trasformare da area destinata a parco pubblico in appannaggio sicuro (e buon prezzo) dei Salesiani — un'altra di nuovo estensione, sempre diversi da quelli previsti nel nuovo piano regolatore, approvato appena un mese fa?

La segnalazione è contenuta in una interrogazione dei compagni Melograni, Della Seta e Natale all'assessore all'Urbanistica Petrucci. Si tratta di un'area di proprietà dei Beni Stabili che si affaccia sulla via Appia Nuova all'altezza delle Capannelle. Da tempo la Ford ha chiesto alla amministrazione comunale di potervi costruire un suo edificio; il piano regolatore prevede, però, la destinazione a servizi sportivi. Il termine, infatti, si trova in prossimità dell'ippodromo delle Capannelle.

Cantieri deserti nella giornata di domenica. I settantamila lavoratori edili scenderanno in sciopero per l'intera giornata, rispettando le decisioni dei lavoratori di non rispettare l'accordo sugli aumenti salariali conquistati con la lotta. Gli edili parteciperanno ad una grande manifestazione che avrà luogo alle ore 9 nel cinema Ambra Jovinelli.

Le ragioni dei lavoratori sono evidenti. Essi, infatti, si vedono negare oggi gli aumenti salariali conquistati dopo uno sciopero durato nove giorni. I costitutori, con una risposta che lascia a destra,

Due sedute a Palazzo Valentini

Fondi della Provincia alla scuola clericale

Dopo il tour de force del deputato senonché la Giunta regionale è tornato a riguadagnare ieri in doppia seduta il pomeriggio e alla sera. Si è avuta, com'è naturale, una eco ai lavori dell'assemblea delle province del Lazio, con i missini ed i liberali attenti a non lasciarsi sfuggire nessuna occasione per qualche altra sparata contro l'Ente Regionale. Ma l'argomento su cui alla fine ha finito per concentrarsi l'interesse (ed anche la vivacità) del dibattito è stato quello dei contributi dell'amministrazione provinciale ai comuni, alle associazioni, alle scuole, eccetera.

Si tratta di una spesa complessiva di oltre 221 milioni, versata dalla Provincia, per un elenco di capitoli. Nel comune ci si trova di fronte ad un normale ammini-

Al Forlanini sciopero di due ore

Il personale del sanatorio Forlanini si è asterrà questa mattina dal lavoro per 2 ore, dalle 10 alle 12. La decisione è stata presa dal sindacato provinciale della FILSA-CGIL. Lo sciopero ha lo scopo di protestare contro l'atteggiamento lesivo delle libertà sindacali, assicurato dal segretario amministrativo, che è stato incaricato di vietare che, nell'ambito del sanatorio, le organizzazioni sindacali possano tenere riunioni.

L'assemblea del personale ha vivamente criticato la posizione assunta dal segretario amministrativo rivendicando per le organizzazioni sindacali la più ampia libertà di riunione.

Gli addetti all'assistenza infermieristica sono stati esentati dall'agitazione per non provocare disagi ai ricoverati.

Il presidente della STEFER riceve la C.I.

La Commissione interna della STEFER si incontrerà ieri mattina con il nuovo presidente dell'azienda, compagno socialista prof. Luigi Pallottini. I membri della C.I. hanno fornito a Pallottini, che si è incontrato con lui, il suo consenso a l'ausilio di alcuni poliziotti, i quali però non sono dovuti intervenire. L'auto sequestrata è stata affidata a Vittorio Menotti, nominato curatore del pignoramento dall'ufficiale giudiziare comunale fascista.

Dopo gli incidenti accaduti sabato scorso, quando l'avv. Ugo Bottino e l'ufficiale giudiziario si presentarono per la prima volta nell'abitazione dell'ex brigatista nero, la polizia ha deciso di non agire, e i due sono dovuti intervenire. L'autista sequestrata è stata messa a soqquadro l'abitazione di Lungotevere Flaminio fra Brivio e l'avv. Bottino.

Sequestrata la Ferrari

«Ultima raffica» senza automobile

«Ultima raffica» è rimasta senza automobile: ieri sera, poco dopo le 17, la polente «Ferrari 2500» di Ernesto Brivio è stata sequestrata dall'ufficiale giudiziario Renato Baldini per conto di Remo Venturi, un creditore del consigliere comunale fascista.

Dopo gli incidenti accaduti sabato scorso, quando l'avv. Ugo Bottino e l'ufficiale giudiziario si presentarono per la prima volta nell'abitazione dell'ex brigatista nero, la polizia ha deciso di non agire, e i due sono dovuti intervenire. L'autista sequestrata è stata messa a soqquadro l'abitazione di Lungotevere Flaminio fra Brivio e l'avv. Bottino.

Secondo l'avv. Bottino, che rappresenta il Venturi creditore verso Brivio di un milione e 750 mila lire, la «Ferrari» sarebbe l'unico bene in-

testato all'ex repubblichino, in quanto tutti i mobili di casa risulterebbero di proprietà della pittrice Vialas.

Prosegue intanto l'indagine della polizia in merito allo scontro con scambio di calci avvenuto sabato pomeriggio nell'abitazione di Lungotevere Flaminio fra Brivio e l'avv. Bottino.

Le ricerche della polizia per catturare Pompili sono intanto continue sia in città che nella zona fra Anzio e Fiumicino, mentre sono state bloccate per perquisite due abitazioni di disoccupati, una a Cossano, in via Valmalenco, e una a Velletri, in via Vittorio Veneto. La polizia ha deciso di non agire, e i due sono dovuti intervenire. L'autista sequestrata è stata messa a soqquadro l'abitazione di un pregiudicato che, secondo segnalazioni giunte alla Mobile, avrebbe rotto ospitalità al ricercato. Le due operazioni hanno avuto esito completamente negativo.

CERCASI RAGAZZO PRATICISSIMO MON- TAGGIO PNEUMATICI

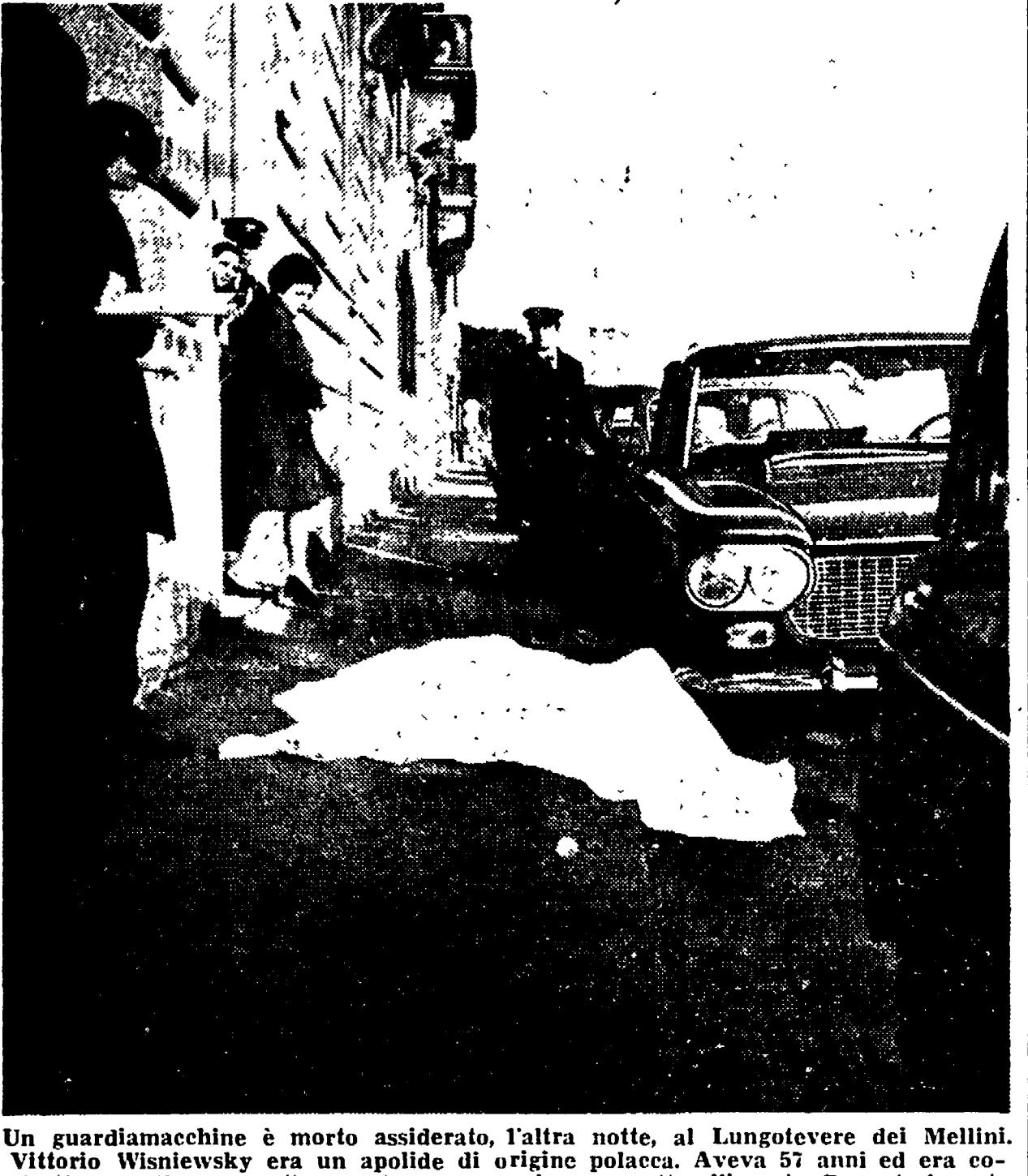
COLOMBI
Via Collatina, 1

Uno studente universitario sotto gli occhi dei passanti

Si lancia da Ponte Milvio ma ci ripensa e nuota

Guardiamacchine al lungotevere

Assiderato sull'asfalto



Un guardiamacchine è morto assiderato, l'altra notte, al Lungotevere dei Mellini. Vittorio Wisniewsky era un apolide di origine polacca. Aveva 57 anni ed era costretto, per il suo mestiere, a trascorrere giorno e notte all'aperto. Durante la notte deve essere stato colto da malore, caduto a terra il freddo ha finito di ucciderlo. Nella foto: il cadavere, che qualcuno ha coperto con un lenzuolo, sul marciapiede dove è stato rinvenuto ieri mattina da alcuni passanti

E' sceso dall'auto, si è tolto il cappotto e giù

Uno studente universitario si è gettato nel Tevere dalla sbarretta di Ponte Milvio. Il contatto con l'acqua gelida gli ha però fatto cambiare idea: allora si è messo a nuotare vigorosamente, si è aggrovigliato a una spongia del ponte, all'altezza della terza arcata, ed ha raggiunto l'argine. Qui è stato soccorso da alcuni passanti che avevano assistito sbagliati al tuffo. Ma per fortuna l'acqua gelida lo ha fatto ragionare.

Franco Cecconi, di 22 anni, abita in Piazza Santa Costanza 2. È arrivato verso le 16.30 Ponte Milvio, a bordo di una 600 - bianca. E' sceso, si è tolto il cappotto, lo ha deposto all'interno della macchina, insieme ai documenti, poi ha scavalcato il parapetto e si è gettato nel fiume.

Alcuni passanti lo hanno visto. Uno è salito a telefonare alla polizia, vuole ed ai vigili del fuoco, altri sono invece scesi sull'argine. Il giovane però è riaffiorato dopo pochi secondi, ma non ha avuto un attimo di estasi. Si è messo subito a nuotare cercando di vincere la forte corrente di avvicinarsi alla riva. Nessuno — ha detto un testimone — ha pensato di buttarsi in acqua. Nuotava con tanta sicurezza che erano stati a sentire le sue grida. L'avrebbero fatto. Risalito sull'argine è stato aiutato da Romualdo Palermo e Gennaro Blasi, che dopo averlo avvolto nel cappotto fornito di un soccorritore, lo hanno adagiato su un taxi e condotto all'ospedale San Giacomo. Qui i medici lo hanno visitato riscontrandogli solo un principio di raffreddore, per cui ne hanno ordinato il ricovero per un paio di giorni. Nella stessa serata, però, sono accorsi i genitori del giovane che se lo sono portato a casa.

Franco Cecconi, che alla polizia non aveva voluto dire nulla sul suo gesto, una volta lasciato l'ospedale, ha dichiarato che, sceso dall'auto, per un banale incidente, si era appoggiato al parapetto del ponte. «Non so come mi sono trovato dentro l'acqua — ha detto — se stessa.

Angelo Pellegrini, un cementista abitante in via del Cibo 25, al momento dell'incidente era appena uscito dal cantiere dove lavorava. Stava attraversando l'Appia quando la potente vettura dell'industriale Vitaliano Mazzoli, abitante a Pomezia, lo ha investito. Pellegrini, rincorreandolo in aria e facendolo ricadere quindici metri distante.

Un'altra sciagura della strada è accaduta in via Gregorio VII. Angela Mulari, di 55 anni, ospite presso la famiglia Polose, è stata investita da un camion chiamato «Chinotto Neri». Soccorsa da alcuni passanti e trasportata al Santo Spirito, la donna è spirata due ore dopo. Non è morta.

I camionisti, che il 17 scorso hanno involontariamente travolto il piccolo Antonio Quaglia uccidendolo in via dei Due Ponti, sono stati identificati. Sono Luigi Ciattella di 43 anni, che si trovava alla guida dell'autocarro, e Luigi Proietti Belli di 55 anni, entrambi dipendenti della ditta Medori di interruttoria. Non si sono dichiarati di non essersi accorti dell'investimento. Stanno ora al magistrato stabilire la loro posizione.

piccola cronaca

IL GIORNO
— Oggi martedì 29 gennaio (29-36). Onomastico: Francesco. Il sole appare alle 7.50 e tramonta alle 17.15. Primo quarto di luna il 1 febbraio.

BOLLETTINI
— Demografico: Nati: maschi 14' e femmine 12. Morti: maschi 6 e femmine 5, dei quali 4 minori di età. Morti per malattia: 17.

Meteorologico: Le temperature di ieri: minima -1; massima +1.

VETERINARIO NOTTURNO
— Dottor G. Cagnolati, tel. 4323.

CATENA DELLA SERENITÀ
— Domenica scorsa nel teatro Massimo della Piazzetta è avvenuto un spettacolo di arte varia dedicato alla serenità. Nella serata si è dedicato a ricreare e organizzato di rientro cronisti romani e da lontano.

ISTITUTO GRAMSCI
— Domani alle 19 il dottor Vincenzo Vitello per il corso «Eredità del pensiero di Gramsci e le sue applicazioni».

ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO
— Le prove scritte degli esami di abilitazione all'insegnamento di materie letterarie — classe II — si svolgeranno il 2 febbraio nella sede del liceo-ginnasio «Augusto e Commodo» in via Gela 14.

Convocazioni
— Zona Tiburtina alle 18.30 i comitati direttivi in Federazione. Zona dei Castelli alle 18.30 ad Albano, con Onofri. All'o.d.g. di Federazione direttivo di Zona 1. Convocazione sul tema: «L'analisi dell'equilibrio economico generali Wairar e delle defezioni della struttura della tenuta marginale».

LUTTO
— Il giorno 25 c.m. dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione è deceduta la Signora Giuseppina Antonelli in Troli, zia carissima del nostro amico Mario Fiocchi della «Globe Film International». All'amico Fiocchi ed ai familiari vadano le nostre più sentite condoglianze.

